



Alla c.a. Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali

e p.c.

SCL Italia Spa

ARPAT – Dipartimento di Pisa

OGGETTO: Legge regionale 10/2010, articolo 58. Richiesta di parere relativo alla modifica al sistema di abbattimento polveri della emissioni denominata E43L presso l'impianto sito nella frazione di Larderello nel Comune di Pomarance (PI), gestito da SCL Italia S.p.A. Nota di risposta.

Con riferimento alla nota in oggetto, pervenuta il 06/09/2023 (Prot. n. 0410710), di richiesta parere in merito alla modifica del sistema di abbattimento e spostamento del mulino, si comunica quanto segue:

- l'impianto della SCL Italia S.p.A. è esistente;
- con Decreto regionale n.17662 del 09/11/2018 è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica Ambientale (riesame) aggiornata da ultimo con Decreto n. 19386 del 30/09/2022, per l'attività dichiarata tecnicamente non connessa di produzione di acido borico, boraci e derivati esercitata nello stesso ambito industriale;
- con provvedimento dirigenziale della Provincia di Pisa n. 4329 del 21/09/2012 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) alla attività IPPC Codice 4.4 (come identificato nell'allegato VIII alla parte Seconda del D.lgs. 152/2006) per la produzione di ottoborato di sodio (DOT), con durata per un periodo complessivo di 12 anni dal rilascio;
- con riferimento alla normativa VIA, l'impianto in questione rientra tra quelli di cui al d.lgs.152/2006, parte seconda, allegato III punto e) (Impianti chimici integrati), e come tale è soggetto alla procedura di VIA di competenza regionale;
- l'impianto, nel suo complesso, in applicazione dell'art. 43 comma 6 della L.R. 10/2010 è stato sottoposto ad un procedimento di VIA Postuma conclusosi con D.G.R. n.582 del 04/06/2018 recante pronuncia positiva di compatibilità ambientale con prescrizioni e raccomandazioni;
- successivamente il Settore VIA con note del 06/07/2022 (prot. n. 0271617), del 22/07/2021 (prot. n. 0303707), del 03/11/2020 (prot. n. 0377247) e del 09/05/2019 (prot. n. 0191663) si è espresso in relazione ad alcune modifiche impiantistiche ritenendole non sostanziali ai fini VIA.

La modifica oggetto del presente parere riguarda l'impianto di produzione Foliarel autorizzato con AIA (D.D. 4284/2012) per la produzione di due fertilizzanti a base boro:

- l'ottoborato di sodio tetraidrato (DOT) commercializzato con i marchi Foliarel 21% e Foliarel QS;
- l'ottoborato di potassio, commercializzato come fertilizzante con marchio Foliarel OK ("OK").

L'impianto di produzione dell'ottoborato di sodio è un impianto esistente dagli anni 90.

La modifica in particolare prevede:

- la sostituzione del sistema di abbattimento polveri della emissione E43L, costituito da un ciclone denominato MS708, con un ciclofiltro costituito da un ciclone con incorporato un filtro a maniche;



- lo spostamento del mulino impiegato per la macinazione dei fertilizzanti in altra zona al fine di creare spazio per l'installazione del nuovo sistema di abbattimento.

Il ciclone MS708 sarà sostituito da un ciclonefiltro, del volume di circa 8m³, che svolgerà sia la funzione di ciclone che quella di filtrazione dell'aria prima dell'avvio al sistema di doppio scrubber in serie. Così operando il flusso di aria che sarà inviato al sistema di abbattimento ad umido conterrà un quantitativo di polveri inferiore rispetto all'attuale 5mg/Nm³, e costituirà un'ulteriore garanzia del rispetto del limite emissivo di 1mg/Nm³ in uscita al camino E43L, così come previsto dall'allegato 2 del PRQA per le sostanze classificate H360.

Non sono previste né modifiche ai ventilatori attualmente installati, né variazioni delle portate in emissione, né modifiche della geometria del camino, né altre modifiche che, secondo il Proponente, possano avere impatto peggiorativo sul rumore.

Per creare lo spazio per l'installazione del ciclonefiltro, verrà spostato il mulino, impiegato per la macinazione, dalla posizione attuale, ovvero a quota +4.50m dal punto zero in area tamponata da sola lamiera metallica ad una zona semi interrata (quota - 4.50m dal punto zero) all'interno di un box insonorizzato.

Secondo il Proponente, la nuova collocazione del mulino permetterà un abbattimento dell'impatto sonoro sia verso l'ambiente esterno e sia verso l'ambiente di lavoro.

Il Proponente ritiene non sostanziale la modifica proposta in quanto:

- non saranno modificate portate e produttività dell'impianto Foliarel;
- non saranno costruiti nuovi edifici, nuovi impianti produttivi, o eseguite modifiche di layout delle apparecchiature relative all'impianto Foliarel;
- la concentrazione in polveri sarà nettamente inferiore a 5mg/Nm³, così da ridurre ulteriormente le polveri totali inviate ai due scrubber;
- il flusso di aria che sarà inviato al sistema di abbattimento ad umido conterrà un quantitativo di polveri inferiore rispetto all'attuale 5mg/Nm³ e costituirà ulteriore garanzia del rispetto del limite emissivo di 1mg/Nm³ in uscita al camino E43L, così come previsto dall'allegato 2 del PRQA;
- l'impatto acustico subirà una riduzione in quanto il nuovo mulino si troverà in una collocazione ed inserimento che ne abbatte completamente il contributo sonoro sia verso l'ambiente esterno sia verso l'ambiente di lavoro.

Ciò premesso, visti:

- l'art. 5 comma 1 lettere l) ed l-bis) e l'art.6 comma 9 e comma 9 bis del D.lgs.152/2006;
- l'art. 43 comma 2 e l'art.45 della L.R. 10/2010;
- l'art. 58 della L.R. 10/2010;
- il punto 8.t) dell'allegato IV parte seconda del D.Lgs. 152/2006;
- art. 11 del regolamento di cui al d.p.g.r. n. 19R del 11.4.2017;
- la l.r.22/2015;

si ritiene che la modifica prevista non sia sostanziale ai sensi dell'art.58 della l.10/2010, in quanto finalizzata a migliorare il trattamento e la gestione di alcuni flussi emissivi e delle emissioni acustiche.

Si raccomanda al proponente:



-
- di aggiornare i documenti di salute e sicurezza di cui al d.lgs. 81/2008, con riferimento alle modifiche previste;
 - di controllare il rispetto dei valori limite acustici di cui al vigente PCCA nonché il rispetto dei valori limiti emissivi al camino.

Si ricorda che il proponente è tenuto al rispetto delle prescrizioni contenute, oltre che negli atti di autorizzazione, nel provvedimento di VIA postuma, adottato con D.G.R. n.582 del 04/06/2018.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si comunica al proponente l'informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente.

Si informa il proponente che il presente parere verrà pubblicato sul sito web regionale, in applicazione dell'art. 6 comma 9 del d.lgs. 152/2006.

Per eventuali chiarimenti può essere contattato: Pietro Carnevali tel. 055 – 4386235 mail pietro.carnevali@regione.toscana.it.

Cordiali saluti.

PC/ADB

La Responsabile
Arch. Carla Chiodini

Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

Ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o da altro Soggetto; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;



3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.